



**Acronimo del progetto:** GIREPAM

**Titolo del progetto:** Gestione integrata delle Reti Ecologiche attraverso i Parchi e le Aree Marine

**Attività di Educazione Ambientale  
e allo Sviluppo Sostenibile (EASS)  
nell'Area Marina Protetta:  
accompagnamento tecnico del  
Collettivo per l'educazione  
ambientale**

**Nome dell'organizzazione incaricata del prodotto finale:** Parco Nazionale di Port-Cros

<b>Responsabile del prodotto finale:</b>	Parco Nazionale di Port-Cros
<b>Piano di lavoro</b>	C: Accompagnamento tecnico del Collettivo per l'educazione ambientale

<b>Autori</b>		
<b>Cognome</b>	<b>Organizzazione</b>	<b>E-mail</b>
Hugo BLANCHET	Parco Nazionale di Port-Cros	hugo.blanchet@portcros-parcnational.fr



## Contesto

Dal 2017 al 2019 è stato sviluppato un programma triennale di attività al fine di permettere l'applicazione della carta del territorio del Parco Nazionale di Port-Cros, sottoscritta nel 2016.

L'ambizione n°5 di questa carta include le misure specifiche per l'educazione ambientale rivolta a ogni tipo di pubblico e alcune di tali attività sono sostenute dal progetto GIREPAM:

- professionisti: strutturazione del “**Collectif d’Initiatives pour l’Environnement du Territoire des Maures**” - **CIETM** - (Collettivo per le iniziative ambientali del territorio dei Maures) e sviluppo della sua interfaccia digitale. Il CIETM riunisce le associazioni dell'EASS, partner del PNPC;
- ogni tipo di pubblico: “**Les Voiles de Port-Cros**” (Le vele di Port-Cros), progetto che prevede escursioni in barca e alla scoperta dell'Area Marittima Adiacente del Parco Nazionale di Port-Cros, con animazioni adatte a studenti, professionisti, rappresentanti istituzionali e partner, grande pubblico;
- diportisti: “**Ecogestes**” (Ecogesti), campagna di sensibilizzazione estiva degli utenti del mare alle buone prassi rispettose dell'ambiente attraverso tecniche di comunicazione coinvolgente;
- studenti: “**Classes plongées**” (Classi immerse), progetti pedagogici specifici per le scuole medie dell'area di adesione del percorso educativo del Parco Nazionale di Port-Cros.

Dal 2017 **diverse migliaia di persone** hanno quindi potuto usufruire delle animazioni sul territorio dell'Area Marina Protetta di Port-Cros.

## **1. Sostegno al collettivo delle organizzazioni (CIETM)**

### **1.1 OBIETTIVO E RISULTATI DEL PARTENARIATO**

Nell'ambito di GIREPAM, il Parco Nazionale di Port-Cros ha deciso di sostenere la strutturazione del CIETM, un collettivo che riunisce una ventina di strutture tra cui associazioni, enti pubblici e professionisti del territorio dei Maures e dintorni.

È stato sottoscritto un partenariato con il CIETM al fine di coinvolgere i membri di tale collettivo nell'animazione e nella coordinazione di progetti per l'educazione ambientale portati avanti con il Parco nazionale (offerta educativa, rete dei sentieri sottomarini, giornata di scoperta naturalistica, conferenze, eventi, partecipazione al Consiglio Economico Sociale e Culturale, ecc.). Tale partenariato ha anche l'obiettivo di realizzare nuove attività comuni per l'informazione e la sensibilizzazione di ogni tipo di pubblico, allo scopo di mobilitare gli utenti alla preservazione e al rispetto del patrimonio naturale e culturale.

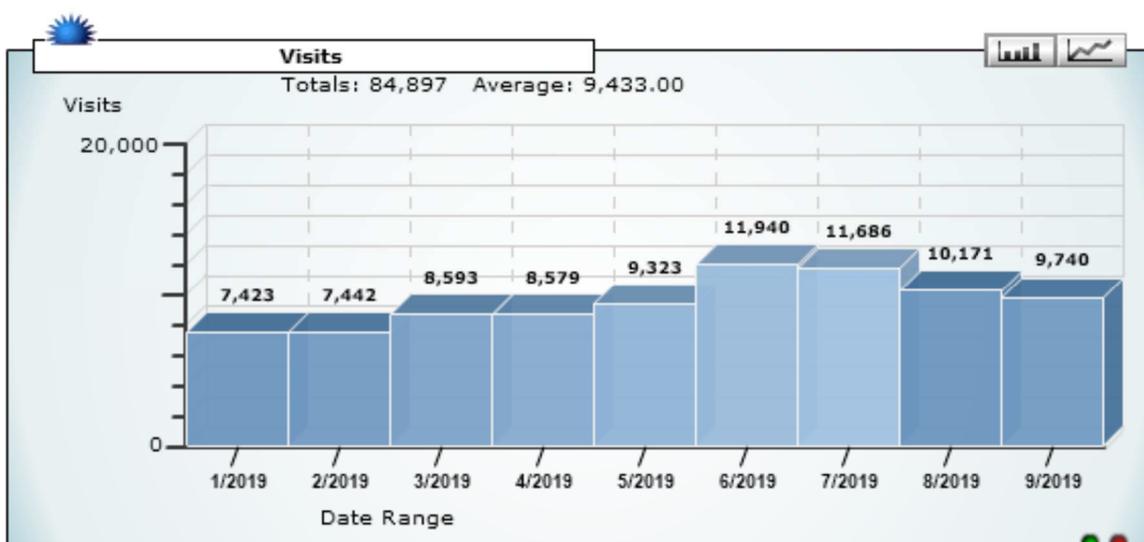
Concretamente tutto ciò si traduce nello sviluppo di progetti multidisciplinari che integrano approcci scientifici, socio-economici, storici e culturali al patrimonio e nella partecipazione a numerosi eventi, come le campagne organizzate nell'area di adesione del Parco Nazionale di Port-Cros in collaborazione con gli operatori locali e nazionali (vedere i bilanci annuali in allegato).

## 1.2 ASSISTENZA TECNICA

Al fine di offrire al collettivo un supporto tecnico è stato creato un sito internet per mettere in risalto le sue iniziative, in particolare quelle realizzate nell'ambito di GIREPAM. L'obiettivo di questo sito è di facilitare l'aggiornamento dei contenuti creando un flusso di informazioni dai social network e una diffusione più ampia attraverso una newsletter. Gli strumenti digitali che sono stati creati hanno permesso di risparmiare tempo nella comunicazione e di migliorare la visibilità del collettivo.

Questo sito internet è stato aggiornato al fine di rendere i contenuti disponibili anche in italiano: [www.cietm.org](http://www.cietm.org)

Dal 2019 la frequentazione media del sito è passata da 1.000 a 10.000 visite al mese.





Le CIETM regroupe aujourd'hui vingt huit associations et acteurs professionnels du territoire, et se positionne comme artisan du changement environnemental, désireux de renforcer le **pouvoir d'agir des citoyens**.

Le CIETM souhaite être un acteur fédérateur, modérateur, médiateur, éducateur et aussi un laboratoire d'idées.





Mentions légales  
Plan du site

**CONTACT**

Maison de l'environnement  
17 rue Ernest Reyer  
83400 Hyères-les-Palmiers  
✉ cietmaures@gmail.com

**ESPACE MEMBRES**

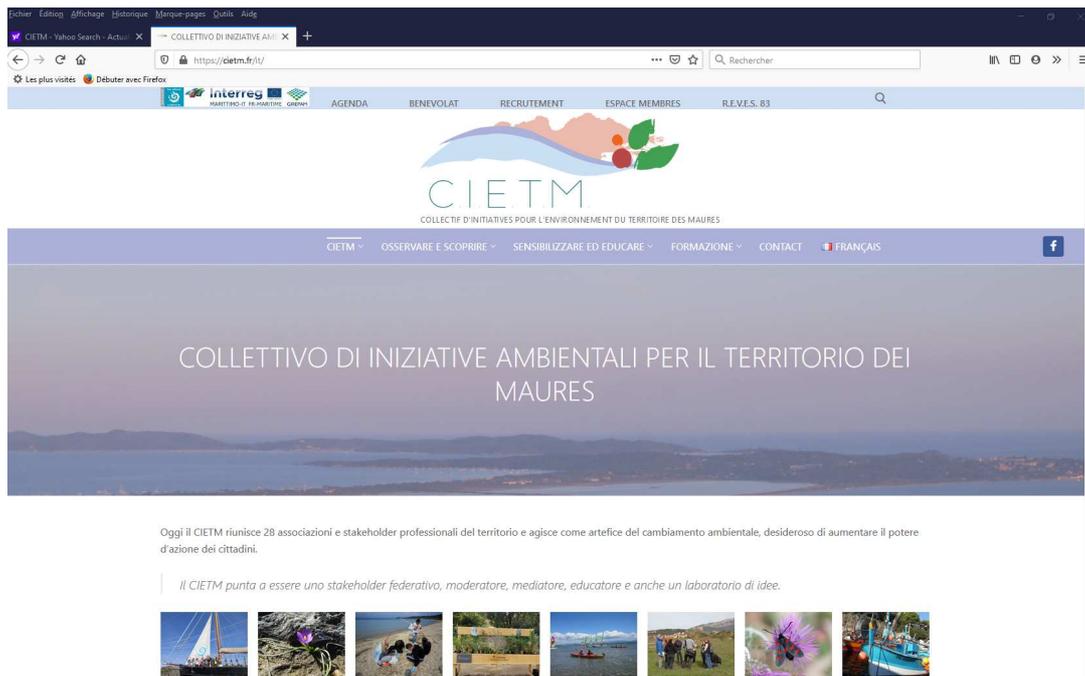
Inscription  
Connexion

**ABONNEZ-VOUS À NOTRE INFOLETTRE**

E-mail \*

**JE M'ABONNE !**

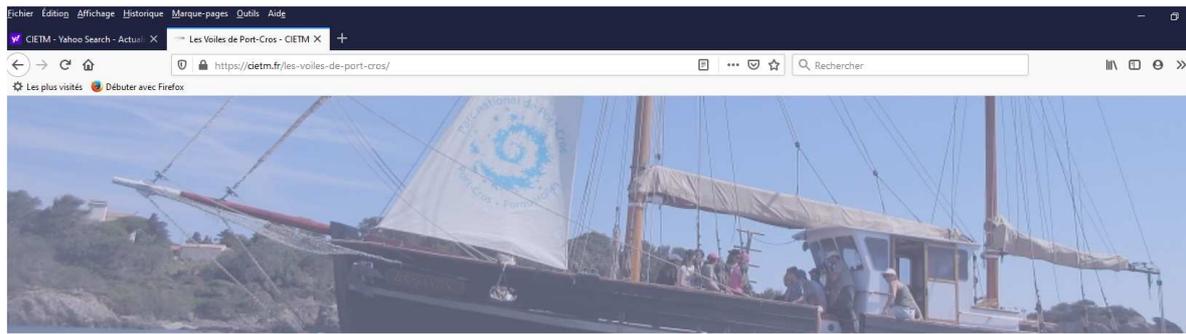
RÉALISÉ EN PARTENARIAT AVEC LE PARC NATIONAL DE PORT-CROS AVEC LE SOUTIEN DE L'EUROPE



Oggi il CIETM riunisce 28 associazioni e stakeholder professionali del territorio e agisce come artefice del cambiamento ambientale, desideroso di aumentare il potere d'azione dei cittadini.

Il CIETM punta a essere uno stakeholder federativo, moderatore, mediatore, educatore e anche un laboratorio di idee.





### Les Voiles de Port-Cros

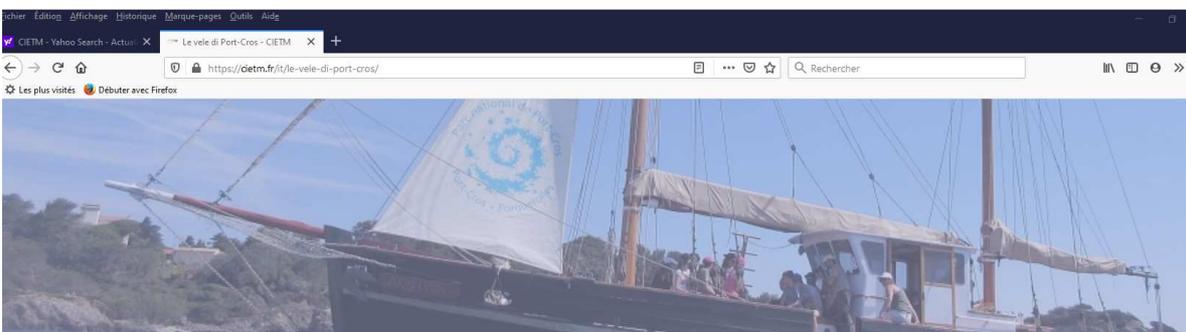
*Les journées "Voiles de Port-Cros" proposent des actions de sensibilisation et d'éducation à l'environnement à l'attention de tous publics, lors de navigations dans l'Aire Maritime Adjacente du Parc national de Port-Cros.*



Les animations proposées à bord permettent de découvrir des sujets variés, en ayant un point de vue depuis la mer différent de celui de notre vie quotidienne : **enjeux de la gestion de notre territoire, découverte de nos paysages de notre patrimoine littoral, ...**

Ces sorties ont lieu à bord du vieux gréement, le Brigantin. Un ancien thonier de l'Atlantique aujourd'hui affrété par Espace Mer.

Cette action est mise en œuvre par le Parc national de Port-Cros et soutenue par le projet européen INTERREG GIREPAM



### Le vele di Port-Cros

*Le giornate "Vele di Port-Cros" propongono delle azioni di sensibilizzazione ed educazione sull'ambiente rivolte a ogni tipo di pubblico durante la navigazione nell'Area Marittima Adiacente del Parco Nazionale di Port-Cros.*



Le animazioni proposte a bordo permettono di scoprire diversi argomenti approfittando di un punto di vista dal mare diverso da quello della nostra vita quotidiana: problematiche legate alla gestione del nostro territorio, scoperta dei nostri paesaggi e del nostro patrimonio litoraneo, ecc.

Queste uscite si effettuano a bordo di un vecchio armamento, il Brigantin, un'antica imbarcazione per la pesca del tonno dell'Atlantico oggi noleggiata da Espace Mer.

Questa attività è realizzata dal Parco Nazionale di Port-Cros e sostenuta dal progetto europeo INTERREG GIREPAM



## 2 Voiles de Port-Cros

### 2.1 OBIETTIVI E REALIZZAZIONI



Nell'ambito del progetto GIREPAM il Parco Nazionale di Port-Cros ha affidato all'associazione "Les Petits Débrouillards" la realizzazione e il follow-up delle "Voiles de Port-Cros".

L'obiettivo di questo programma di educazione popolare e di mediazione scientifica è quello di sensibilizzare all'ambiente eccezionale dell'Area Marittima Adiacente del Parco nazionale. Favorisce lo scambio di conoscenze, know-how e prassi attraverso la scoperta e si rivolge a diversi target: grande pubblico, studenti, rappresentanti istituzionali, associazioni e gruppi socio-professionali.

Viene proposto un giro in barca lungo le coste fino alle Isole d'Oro. Durante l'escursione i partecipanti esplorano i diversi patrimoni del territorio insulare, litoraneo e marino, sperimentando una scienza multidisciplinare: l'oceanografia.

Questo scenario coinvolgente, costituito da esperimenti a bordo del veliero, permette una dinamica partecipativa e ludica. I supporti e gli strumenti educativi offrono diversi tipi di attività (esperimenti, giochi, simulazioni e investigazioni), sollecitando una partecipazione attiva.

Nel corso di due anni sono state organizzate sei giornate con oltre 200 partecipanti:

- un centinaio di studenti (scuole elementari, medie e licei);
- una cinquantina di residenti dell'area di adesione;
- una ventina di rappresentanti istituzionali e agenti dei comuni dell'area di adesione;
- una ventina di associazioni per l'educazione ambientale;
- una ventina di insegnanti.

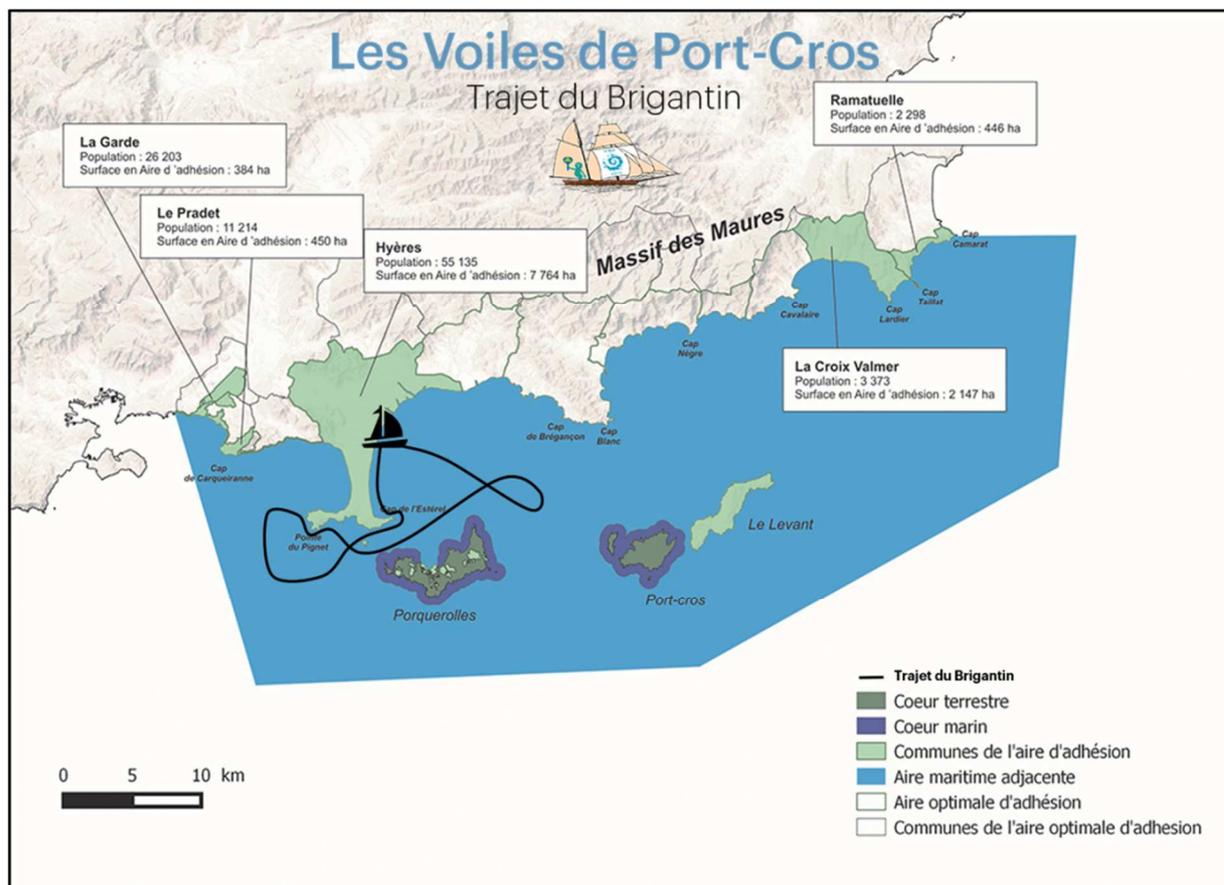
Nel corso di queste giornate in mare sono stati affrontati numerosi temi:

- **biodiversità:** osservazione e presentazione della Posidonia oceanica, studio dei terrazzi da marea, gioco “specie di specie”, le reti trofiche
- **ecologia marina:** raccolta di plancton, identificazione al microscopio e rapporto, studio delle correnti marine
- **inquinamento:** esperimento sugli idrocarburi, il galleggiamento e la tensione superficiale dell'acqua, i macro e micro rifiuti
- **cambiamento climatico:** esperimento sull'acidificazione degli oceani e sull'innalzamento del livello del mare
- **usi del territorio:** dibattito con i partecipanti per la proposta di iniziative da realizzare, il ruolo del Parco e degli operatori in questo processo
- **lettura del paesaggio:** osservazione del paesaggio con l'identificazione dei diversi ambienti e usi, poi disegno con due punti di vista diversi: il territorio così com'è e il territorio senza attività umane
- **presentazione del Tesoro del mare:** supporti educativi sul patrimonio del Mediterraneo
- **comprensione delle problematiche della gestione integrata nell'Area Marina Protetta:** ruolo delle politiche di adattamento ai cambiamenti globali e dibattito davanti a una tazza di caffè
- **laboratorio patrimonio marittimo:** navigazione a vela e nodi marinari
- **mobilitazione cittadina:** scambi tra individui durante gli scali



## 2.2 BILANCIO DELLE GIORNATE DI SENSIBILIZZAZIONE

L'organizzazione di un'escursione include diverse fasi: la preparazione dell'imbarcazione, la formazione dei mediatori, la programmazione degli scali, la creazione di supporti per la comunicazione, la concezione di contenuti pedagogici e di animazioni a seconda del target. Inoltre, a ogni data, le iscrizioni dipendono dalle condizioni meteorologiche e i percorsi possono subire delle modifiche nel corso delle escursioni in mare (ad esempio il tipo di itinerario).



Nonostante tutti questi vincoli, nel 2017 l'iniziativa sperimentale ha dimostrato la sua efficacia nell'arco di una giornata quale strumento di sensibilizzazione e trasmissione presso un pubblico coinvolto.

Ciononostante, ciò che risulta evidente con gli studenti (confrontare con il film "I pirati delle Isole d'Oro" - <http://www.portcros-parcnational.fr/fr/videos/les-pirates-des-iles-dor>) o con il grande pubblico non lo è obbligatoriamente con i professionisti. I rappresentanti istituzionali e i professionisti dei comuni sono quindi stati invitati a partecipare a una giornata di lavoro per l'elaborazione di iniziative di adattamento ai cambiamenti climatici.

Gli scambi hanno permesso di sottoporre delle proposte su temi molto vari come la protezione delle coste, la pesca e i mestieri del mare, la salute e l'ambiente, il tempo libero.



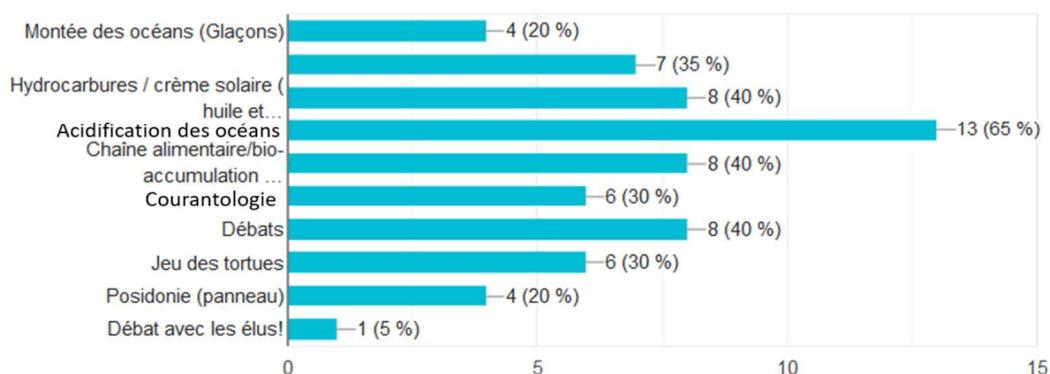
## Les Voiles de Port-Cros 2018



Al termine delle diverse giornate svolte nel 2018 i partecipanti hanno compilato dei questionari di soddisfazione al fine di raccogliere le opinioni e le proposte di miglioramento. La maggior parte delle risposte testimonia una volontà di sviluppare la correlazione tra le animazioni e il territorio del Parco nazionale e le sue sfide.

### 6. Quelle(s) animation(s) vous a(ont) le plus intéressée(s) ?

20 réponses



Le animazioni sono state apprezzate dal pubblico, sia a livello delle tematiche affrontate che dei supporti utilizzati. Alcune attività sono state più apprezzate di altre, come l'esperimento sull'acidificazione degli oceani o il gioco sulla catena alimentare, che permettono di spiegare in modo semplice e divertente dei fenomeni complessi: *“Gioco divertente e molto interessante per mettere in scena la bioaccumulazione”, “Tutte queste animazioni hanno permesso una scoperta visiva di concetti talvolta difficili da spiegare”*. Anche i dibattiti hanno avuto grande successo, soprattutto quelli con le associazioni e i rappresentanti istituzionali: *“Il dibattito è stato interessante, sono stati trattati diversi temi.”*

I professori hanno apprezzato la trasmissione attraverso un approccio empirico: *“Gli esperimenti sono stati interessanti e possono essere riutilizzati in aula, i dibattiti sono necessari”, “Tutte le attività sono pertinenti, ma è vero che lo scambio di opinioni e sul funzionamento negli istituti scolastici resta, a mio avviso, la parte più istruttiva (soprattutto in un ambito simile)”, “Queste animazioni sono semplici e utilizzabili direttamente.”*

Infine tutte le attività e la complementarità dei temi trattati sul campo hanno una certa logica per il pubblico: *“Complementarietà di temi interessanti e più l'offerta è ricca, più ci sono possibilità di adeguarsi alle aspettative del pubblico!”*

Sono state proposte diverse tematiche non affrontate durante le escursioni, che potranno essere prese in considerazione nel corso delle prossime animazioni:

- i rifiuti (cifre precise e azioni per ridurli);  
informazioni sulle sfide del Parco Nazionale di Port-Cros;
- presentazione dei dispositivi di protezione;
- cambiamento climatico in termini di temperatura;
- normative (pesca, turismo, ecc.);
- immersioni e sentieri sottomarini;
- assorbimento della luce nell'acqua;
- erosione delle coste/pianificazione e innalzamento delle acque;
- osmosi per spiegare le specie vegetali che vivono in un ambiente salino e quelle che stanno scomparendo (vecchie saline);
- purificazione dell'acqua.

Diverse proposte del pubblico dovranno essere studiate con il Parco al fine di prenderle in considerazione durante le prossime attività:

- realizzazione di una brochure o di una “valigetta” educativa per riunire i concetti e le tematiche affrontate nel corso di tale giornata al fine di capitalizzare gli scambi e le esposizioni;
- dati concreti, supportati da cifre, con citazione delle fonti;
- rinnovamento della sessione di avviamento sul Parco Nazionale di Port-Cros con un'animazione pedagogica diretta da un agente per scoprire il territorio e le sue peculiarità, la ricchezza del patrimonio naturale, culturale e storico, materiale e immateriale;
- andare oltre con le tracce della brochure esplicativa “Medites” o con gli esperimenti proposti insieme al laboratorio di Villefranche-sur-Mer;
- maggiori interazioni tra i partecipanti come il dibattito, che è un pilastro ed è interessante (ma lasciare solo un tempo prestabilito a ogni partecipante).

Le animazioni “Voiles de Port-Cros” rispondono a una vera e propria aspettativa e dovrebbero essere mantenute negli anni a venire.

### 3 Sostegno alle campagne Ecogestes

#### 3.1 OBIETTIVI E METODI

“Ecogestes Méditerranée” è una campagna di sensibilizzazione degli utenti del mare e, in particolare, dei diportisti lungo il litorale mediterraneo francese. Contribuisce agli sforzi dei gestori nelle loro attività di preservazione degli ambienti marini litoranei.



Nella regione Sud Provenza-Alpi-Costa Azzurra si tratta di un progetto EASS portato avanti da una ventina di strutture di tipo diverso: associazioni per l'educazione ambientale, gestori di ambienti, comuni e agglomerazioni. La campagna si appoggia anche a una rete di partner pubblici e privati che partecipano all'operazione a livello economico e tecnico.

Il Parco Nazionale di Port-Cros sostiene finanziariamente questo programma e i suoi operatori: CPIE des Iles de Lérins et Pays d'Azur (coordinatore generale), Mer Nature, Environnement et Partage e il Naturoscope (operatori locali), che effettuano attività di sensibilizzazione sul territorio del parco.

Nel 2017 e 2018 queste tre associazioni sono state sollecitate nell'ambito di GIREPAM al fine di realizzare 10 giornate di sensibilizzazione con almeno sette incontri faccia a faccia di comunicazione coinvolgente al giorno. A ogni incontro sono state ricordate alcune buone prassi in materia di navigazione (ormeggio, impiego di prodotti ecologici, gestione delle acque nere, rispetto della normativa sulla pesca, gestione dei rifiuti, ecc.) e al termine i diportisti si sono impegnati a rispettare tali buone prassi.

La presentazione della campagna è disponibile sul sito: <https://ecogestes-mediterranee.fr/>



### 3.2 BILANCIO E RISULTATI



Nel 2017, 28 attività in mare e nei porti hanno permesso di sensibilizzare 684 diportisti all'econavigazione e alle sfide della preservazione dell'ambiente marino. 214 hanno appeso il tagliando "Ecogestes" per mostrare il loro impegno nella protezione dell'ambiente. Nel 2018 questa campagna è stata riproposta e ha sensibilizzato 768 diportisti, 208 dei quali hanno appeso il vessillo "Ecogestes". Confrontare sintesi allegate.

## 4 Les Classes plongées

### 4.1 PRESENTAZIONE DEL PROGETTO EDUCATIVO



A seguito della sottoscrizione della convenzione quadro tra l'Académie di Nizza e il Parco Nazionale di Port-Cros è stato realizzato un percorso educativo per proporre un accompagnamento lungo un'iniziativa pedagogica annuale adatta a diversi livelli, di cui fanno parte i corsi di immersione per le scuole medie. Tali progetti pedagogici includono almeno tre interventi all'anno e per istituto scolastico con un'escursione nel cuore del Parco nazionale, un intervento in aula con supporti adeguati e degli elaborati redatti dagli studenti a fine progetto.

La generalizzazione dell'EASS e la sensibilizzazione alle sfide correlate presso gli istituti scolastici del territorio del Parco Nazionale di Port-Cros devono permettere lo sviluppo della conoscenza del patrimonio naturale e culturale del Parco e l'assimilazione del territorio al fine di favorire l'emergere di una cittadinanza attiva e responsabile. L'obiettivo è anche lo sviluppo della conoscenza del Parco Nazionale di Port-Cros.

Questo dispositivo è stato portato avanti durante gli anni scolastici 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019 con 4-5 istituti partner.

Nell'ambito di GIREPAM l'associazione Naturoscope si è occupata dell'animazione dei laboratori rivolti a 400 allievi dell'area di adesione.

## 4.2 RISULTATI

### Sessione 2016-2017



Nel 2016-2017 dieci mezze giornate hanno permesso di sensibilizzare un centinaio di allievi alle problematiche della gestione dell'area litoranea e marittima, al funzionamento degli ecosistemi marini e alla scoperta dell'ambiente marino attraverso delle attività subacquee.

Scuola media	Data	Contenuto
<b>Scuola media Jules Ferry - Hyères</b>	13/01/2017	Conferenza: Il fragile Mediterraneo Audiovisivo fotografico interattivo: fauna e flora marina
	10/02/2017	Intervento: rischi naturali e tecnologici
	13/03/2017	Presentazione: le missioni del Parco Nazionale di Port-Cros

<b>Scuola media André Malraux - La Farlède</b>	08/03/2017	Audiovisivo fotografico interattivo: fauna e flora marina  Identificazione delle attività marittime presenti in un porto e con un potenziale impatto sull'ambiente marino
	05/04/2017	Partendo dalle constatazioni ottenute al termine della prima sessione, studio dell'impatto delle soluzioni possibili - Presentazione degli allievi
<b>Scuola media Marcel Rivière - Hyères</b>	31/01/2017	Audiovisivo fotografico "Avete detto Cetacei? "
	20/03/2017	Presentazione degli allievi  Audiovisivo fotografico: percezione dell'ambiente da parte dei cetacei
<b>Scuola media Gustave Roux - Hyères</b>	09/03/2017	Presentazione degli alunni sull'esposizione "Ambienti terrestri" del Parco e questionario (due classi)
	08/06/2017	Giornata di presentazione a Port-Cros: ambiente marino, terrazzo da marea

### Sessione 2017-2018

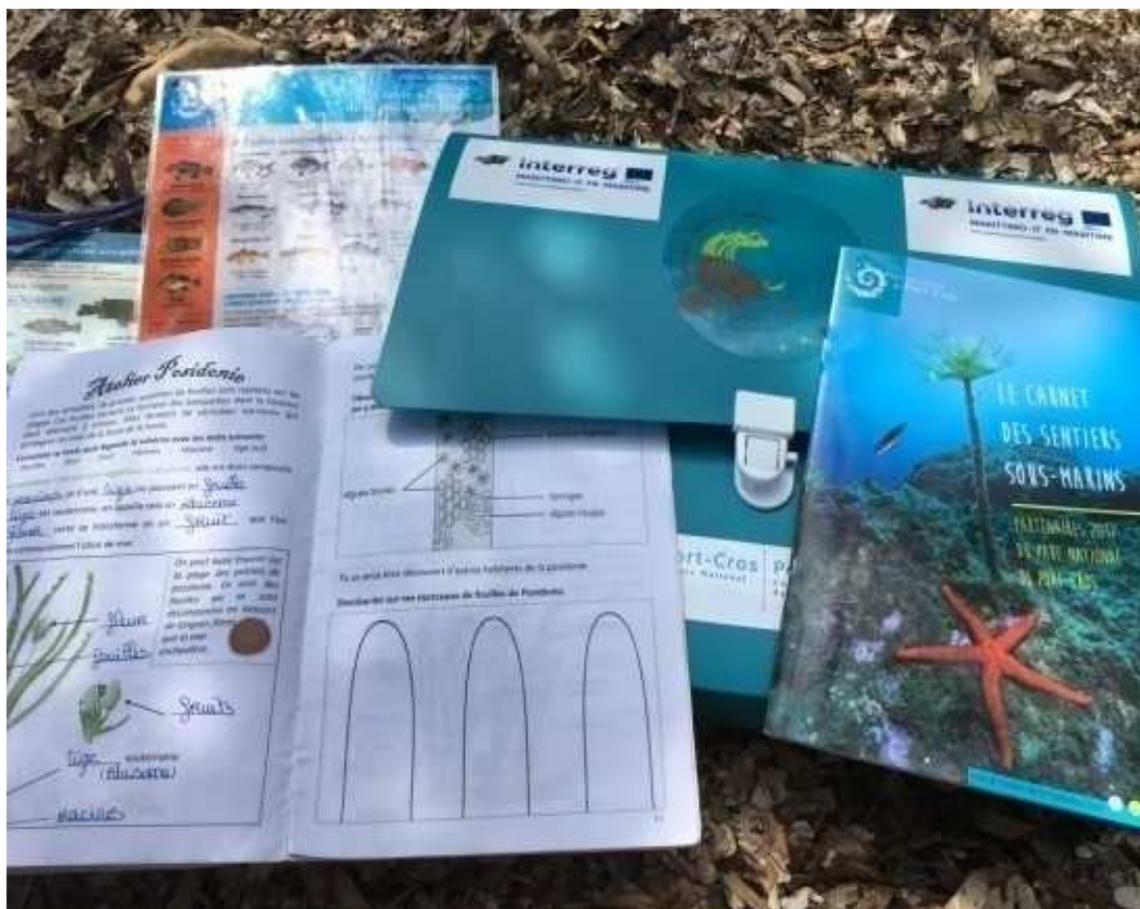
Nel 2017-2018, in aggiunta a queste dieci mezze giornate, sono stati creati diversi strumenti educativi come gli audiovisivi fotografici sulla Posidonia oceanica, sui rischi naturali e tecnologici, sulla catena alimentare e sulla bioaccumulazione, sulla riduzione dei rifiuti, ecc.



Scuola media	Data	Contenuto
<b>Scuola media Jules Ferry - Hyères</b>	30/11/2017	Scoperta degli ambienti mediterranei attraverso delle esposizioni realizzate dagli allievi in relazione alle mostre "Port-Cros: dalla costa al largo" e "Gli ambienti marini del Mediterraneo", in aggiunta alle nozioni fornite dal Naturoscope
	08/02/2018	Inquinamento e minacce di origine naturale e tecnologica Ricerca sugli impatti e sulle soluzioni di diverse attività umane sugli ambienti marini
<b>Scuola media André Malraux - La Farlède</b>	08/02/2017	Scoperta della Posidonia oceanica (biologia, ruolo, protezione) attraverso un audiovisivo fotografico e osservazione di campioni
	22/02/2018	Inquinamento e minacce di origine naturale e tecnologica Ricerca sugli impatti e sulle soluzioni di diverse attività umane sugli ambienti marini
<b>Scuola media Marcel Rivière - Hyères</b>	27/11/2017	Scoperta degli habitat sottomarini mediterranei attraverso una ricerca e un audiovisivo fotografico
	30/01/2018	Studio delle interazioni tra gli organismi viventi e, più in particolare, la catena alimentare e il ruolo dell'Uomo rispetto alle risorse marittime sfruttate
	13/02/2018	Presentazione degli allievi rispetto alla loro esposizione realizzata presso l'istituto scolastico sugli ambienti marini "Sul filo della corrente", "Come ridurre il nostro impatto sull'ambiente?"
<b>Scuola media Gustave Roux - Hyères</b>	06/04/2018	Presentazione dei fondali mediterranei, in relazione alla mostra "Port-Cros: dalla costa al largo". Audiovisivo fotografico e libro illustrato - Due gruppi
	20/06/2018	Giornata di presentazione a Port-Cros: ambiente marino, terrazzo da marea - Due gruppi

**Sessione 2018-2019**

Nel 2018-2019 quindici mezze giornate hanno permesso di sensibilizzare un maggior numero di allievi grazie al nuovo partenariato con la scuola media Jacques-Yves Cousteau.



Scuola media	Data	Contenuto
<b>Scuola media Jules Ferry - Hyères</b>	22/11/2018	Scoperta degli ambienti mediterranei attraverso delle esposizioni realizzate dagli allievi in relazione agli strumenti forniti dal Naturoscope.
	28/01/2019	Incontro sulla spiaggia della Capte. Studio e osservazione dei terrazzi da marea. Smistamento degli elementi raccolti (artificiali, minerali, vegetali, animali). Presentazione dell'AME da parte della Scuola della Capte.

<b>Scuola media André Malraux - La Farlède</b>	08/02/2019	Scoperta della Posidonia oceanica (biologia, ruolo, protezione) attraverso un audiovisivo fotografico e osservazione di campioni.
	14/03/2019	Inquinamento e minacce di origine naturale e tecnologica. Ricerca sugli impatti e sulle soluzioni di diverse attività umane sugli ambienti marini.
	20/03/2019	Studio e osservazione dei terrazzi da marea. Smistamento degli elementi raccolti (artificiali, minerali, vegetali, animali). Lavoro in parallelo con le classi miste sui lavori realizzati in aula.
	26/04/2019	Presentazione sui materiali impiegati per fabbricare le materie ritrovate sotto forma di rifiuti. Questa presentazione ha seguito una raccolta realizzata dagli allievi attorno alla scuola media.
<b>Scuola media Marcel Rivière - Hyères</b>	23/11/2018	Inquinamento e minacce di origine naturale e tecnologica. Ricerca sugli impatti e sulle soluzioni di diverse attività umane sull'ambiente marino.
	14/12/2018	Gita a Pointe Chevalier, "Picnic 0 rifiuti". Raccolta e studio dei rifiuti raccolti.
	18/01/2019	Presentazione degli allievi in relazione alla loro esposizione realizzata presso l'istituto scolastico sugli "Impatti delle attività umane sull'ambiente marino".
<b>Scuola media Gustave Roux - Hyères</b>	01/12/2018	Presentazione dei fondali mediterranei, in relazione alla mostra "Port-Cros: dalla costa al largo".
	14/03/2019	Scoperta degli ambienti mediterranei attraverso un audiovisivo fotografico.
	17/05/2019	Attività in seguito alla mattinata di iniziazione alle escursioni subacquee. Spiaggia dell'Almanarre: raccolta, smistamento, osservazione dei terrazzi da marea, meteorologia, raccolta e studio dei rifiuti trovati.
<b>Scuola media Jacques Yves Cousteau - La Garde</b>	14/11/2018	Scoperta degli ambienti mediterranei attraverso delle esposizioni realizzate dagli allievi in relazione alle mostre "Port-Cros: dalla costa al largo" e "Cetacei"

	14/01/2019	Inquinamento e minacce di origine naturale e tecnologica. Ricerca sugli impatti e sulle soluzioni di diverse attività umane sull'ambiente marino.
	20/03/2019	Studio e osservazione dei terrazzi da marea. Smistamento degli elementi raccolti (artificiali, minerali, vegetali, animali). Lavoro in parallelo con le classi miste sui lavori realizzati in aula.

ALLEGATO: BILANCIO DELLA CAMPAGNA ECOGESTES 2017



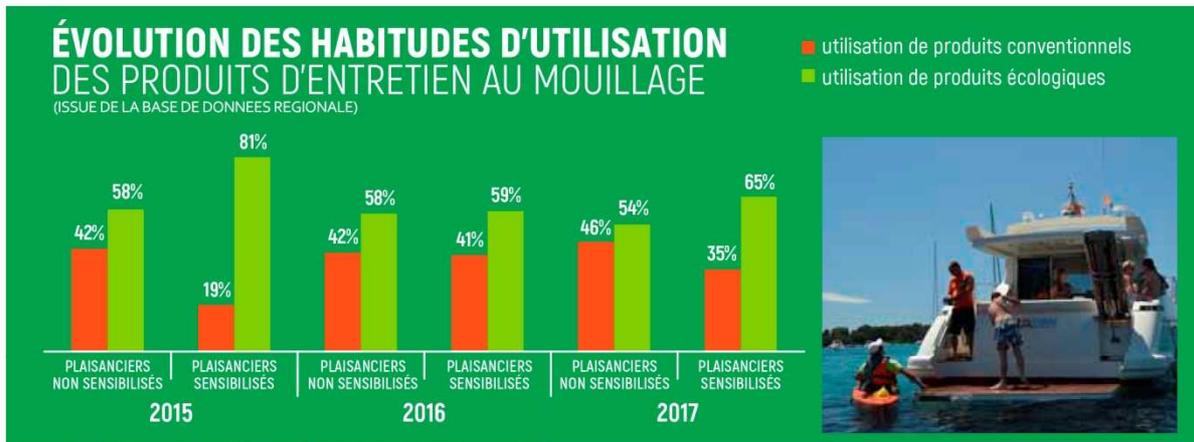
Une campagne de sensibilisation pour des plaisanciers [éco]responsables sur l'aire marine adjacente du Parc National de Port-Cros



4 STRUCTURES AMBASSADRICES



Création de la base régionale: CPPE/ Ile de Lérins et Pays d'Azur - Mise à jour sur l'AMA du PNPC par le CIETM



- ### TOP 4 DES ENGAGEMENTS PLEBISCITÉS PAR LES PLAISANCIERS
- 1 UTILISER DES PRODUITS D'ENTRETIEN ET DES SAVONS ÉCOLOGIQUES
  - 2 TRIER SES DÉCHETS PRODUITS À TERRE
  - 3 MAINTENIR PROPRES LES EAUX DE FOND DE CALE
  - 4 RECHERCHER DES ZONES DE SABLE POUR MOUILLER
- 1 DES POLLUANTS EN MOINS EN MER
  - 2 ÊTRE UN ÉCO-CITOYEN EN MER AUSSI
  - 3 DES REJETS D'HYDRO-CARBURES ÉVITÉS
  - 4 DES DÉGRADATIONS D'HERBIERS DE POSIDONIE ÉVITÉS



ALLEGATO: BILANCIO DELLA CAMPAGNA ECOGESTES 2018

# ÉCOGESTES méditerranée

## BILAN SAISON ESTIVALE [ 2018 ]

Provence-Alpes-Côte d'Azur

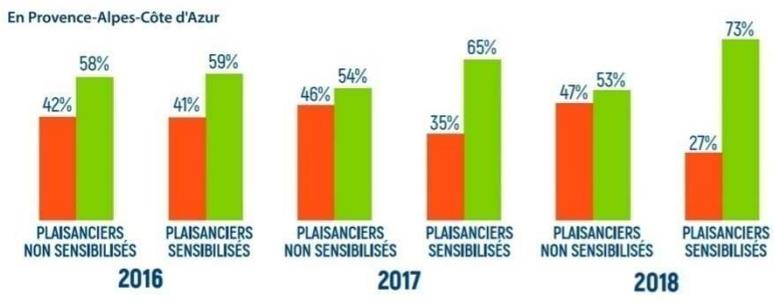
Ensemble, agissons pour préserver le littoral et les fonds marins en Méditerranée

Une campagne de sensibilisation pour des plaisanciers [éco]responsables sur l'aire marine adjacente du Parc National de Port-Cros

### 5 STRUCTURES AMBASSADRICES



### ÉVOLUTION DES HABITUDES D'UTILISATION DES PRODUITS D'ENTRETIEN AU MOUILLAGE



- ### TOP 4 DES ENGAGEMENTS PLEBISCITÉS PAR LES PLAISANCIERS
- UTILISER DES PRODUITS D'ENTRETIEN ET DES SAVONS ÉCOLOGIQUES
  - RECHERCHER DES ZONES DE SABLE POUR MOUILLER
  - MAINTENIR PROPRES LES EAUX DE FOND DE CALE
  - TRIER SES DÉCHETS PRODUITS À TERRE
- DES POLLUANTS EN MOINS EN MER
  - DES DÉGRADATIONS D'HERBIERS DE POSIDONIE ÉVITÉES
  - DES REJETS D'HYDRO-CARBURES ÉVITÉES
  - ÊTRE UN ÉCO-CITOYEN EN MER AUSSI



Créateur et coordinateur régionale : CPPE des Îles de Lérins et Pays d'Azur - Adapté pour PAMA du PNPC par le CIETM